

CISPADANA Roberto Ganzerli, coordinatore Area Nord del Pd, risponde al gruppo di cittadini che critica l'autostrada regionale **«I comitati sbagliano: il tracciato va bene così com'è»**

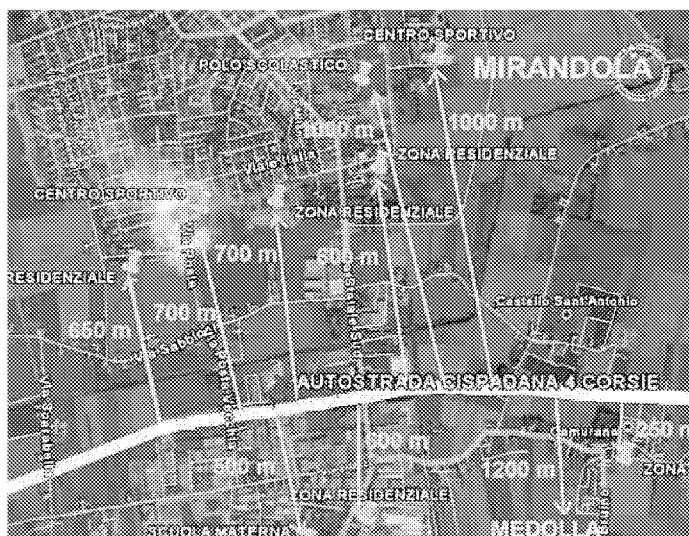
E sulla minaccia di denunce ai sindaci: «Dialogo difficile con chi ha scelto questa strada»

Il comitato per la Cispadana fuori dai centri abitati deve abituarsi all'idea che esistono altre forze politiche e movimenti di opinione che la pensano diversamente da loro. Non per questo chi ha idee diverse deve per forza essere in malafede, vigliacco o celare chissà quali oscuri segreti dietro la propria opinione. Il principio del rispetto recipro-

co è alla base della democrazia e della civile convivenza». Roberto Ganzerli, coordinatore per l'Area Nord del Pd, torna sulla querelle tra il comitato anti-tracciato e gli esponenti del Pd, accusati di non avere a cuore il confronto politico sulla Cispadana. Per Ganzerli non c'è nessuna volontà di fuggire dal confronto. «Siamo stati sempre pronti al confron-

to e anche a cambiare idea se questa è supportata da ragioni valide - spiega - Nel caso dei comitati i confronti ci sono stati (e parecchi) sia a livello politico che istituzionale. Noi restiamo convinti che il tracciato sia valido e che la Cispadana vada fatta bene e in fretta. Invece il comitato dichiara ai giornali di voler denunciare tutti i sindaci uscenti e quelli

che, nuovi eletti, dovessero mantenere la posizione del Pd. Non è certo con questi modi e con questi argomenti che il comitato ci farà cambiare idea. I candidati saranno giudicati dagli elettori e il Pd continuerà a fare le sue proposte sulla base dell'interesse generale della comunità, quindi tenendo conto delle istanze di tutti».



Il tracciato contestato della Cispadana

